



Kangaroo 01/25: la Divisione Acqui nel Warfighting

Pubblicato il 20/03/2025

Capo Teulada (Sardegna), marzo 2025 – Sotto la guida del Generale di Divisione Maurizio Fronda, già comandante del 185° Reggimento Ricognizione Acquisizione Obiettivi "Folgore" (RRAO), la Divisione "Acqui" sta conducendo una intensa fase addestrativa nel poligono di Capo Teulada, finalizzata a testare e consolidare la capacità di pianificare e condurre operazioni ad alta intensità in contesti di warfighting.

Il Generale Fronda, comandante della Divisione "Acqui", sta imprimendo una forte accelerazione all'evoluzione operativa dell'unità, proiettandola verso gli standard NATO più avanzati. Resilienza, innovazione e realismo sono i tratti distintivi di questa full immersion addestrativa, che prevede il rischieramento del Posto Comando Divisionale grazie al supporto del 57° Reparto Comando e Supporti Tattici "Abruzzi" e del 232° Reggimento Trasmissioni.



Un Posto Comando dinamico e flessibile

Nel quadro delle attività, l'"Acqui" ha adottato una configurazione snella e dinamica del proprio Posto Comando, suddiviso in due elementi principali: il MAIN, centro di pianificazione operativa, e il FORWARD, posto avanzato responsabile della gestione delle operazioni correnti. Quest'ultimo è articolato su due CuOPS, operative su piattaforme [VCC M577](#) e shelter a geometria variabile, che consentono un rischieramento rapido e alternato sul campo di battaglia.

Una scelta che dimostra la capacità della Divisione, sotto la direzione del Gen. Fronda, di interpretare al meglio le esigenze del moderno campo di battaglia, rispondendo alle richieste di prontezza e flessibilità tipiche delle operazioni ad alta intensità.



Esperienza e innovazione al servizio dell'alleanza

Le attività in corso a Capo Teulada si pongono nel solco dell'esperienza maturata durante l'esercitazione "Kangaroo 24" e sono pienamente allineate con lo scenario warfighting già impiegato nell'ambito dell'"Avenger Triad", serie di esercitazioni condotte insieme al Corpo di Reazione Rapida della NATO (ARRC).

In questa simulazione, la Divisione "Acqui", inquadrata sotto il Corpo d'Armata della NATO, ha coordinato la manovra delle Brigate "Garibaldi", "Pinerolo" e "Aosta", conducendo un Forward Passage of Lines (FPOL) in sinergia con la 12^a Divisione di Fanteria polacca, premessa di un'azione offensiva successiva. L'aderenza e l'efficienza dei sistemi di comando e controllo hanno assicurato una gestione efficace delle unità alleate, grazie a una Common Operational Picture costantemente aggiornata in tempo reale.



Resilienza e realismo nel warfighting moderno

Il ciclo addestrativo in Sardegna è caratterizzato da significativi elementi di novità: lo schieramento del MAIN in infrastrutture di opportunità ("Buildings of Opportunity"), l'implementazione di un rigoroso Battle Rhythm e il rischieramento delle CuOPS anche in condizioni di scarsa visibilità.

Grazie a questa impostazione, fortemente voluta dal Gen. Fronda, la Divisione "Acqui" ha ulteriormente incrementato il realismo dell'addestramento, preparandosi ad affrontare i complessi scenari di un impiego reale nell'ambito delle operazioni multinazionali della NATO. Un impegno che conferma la "Acqui" quale pedina fondamentale nello scacchiere operativo dell'Esercito Italiano e dell'Alleanza Atlantica, capace di coniugare tradizione e innovazione per affrontare le sfide del warfighting contemporaneo.